



CONVIVIALE DI BENVENUTO PER I NUOVI SOCI

Frequenza da grandi occasioni quella di ieri sera al ristorante "le Formichine" con 37 soci presenti, coniugi e ospiti per un totale di 65 persone. In realtà l'occasione era importante perché si trattava della conviviale per l'ammissione di quattro nuovi soci: Martina Sacco, Emiliano DorigHELLI, Daniele Bruschetti e Stefano Pizzini.

Il Governatore eletto Alberto Palmieri di Verona, che ringraziamo ancora per aver accettato di fare da "padrino", ha portato il saluto del Distretto 2060 ed ha lanciato l'appello all'unità tra i rotariani invitandoli a fare gioco di squadra nell'interesse del Rotary e di conseguenza dei singoli soci. Il nostro Presidente Marco Gabrielli nel dare il benvenuto a tutti ed in particolare ai nuovi soci ha espresso la sua soddisfazione per il valore professionale e personale degli ammessi.

Per un Club aumentare il numero dei soci equivale a porre le basi per una continua crescita e garantire allo stesso Club un futuro.

Sono intervenuti poi Andrea Gentilini presidente della cooperativa sociale Punto D'Approdo e Andrea Silli responsabile del ristorante Formichine della Fondazione Opera Famiglia materna i quali hanno spiegato l'attività delle due realtà del privato sociale da anni attive in città e del loro comune "progetto Formichine" che nasce dal sogno di dare oltre all'accoglienza anche uno sbocco lavorativo alle donne accolte nelle due strutture.

E' solo con il lavoro che si riesce a superare le molte difficoltà che la vita ci riserva.

Quindi la Fondazione Opera Famiglia Materna ha attivato un laboratorio di cucina con ristorante e gastronomia d'asporto, mentre la cooperativa Punto d'approdo ha allestito un laboratorio dove si confezionano alimenti, si producono piccoli manufatti artigianali e dove è attiva anche una lavanderia stireria.

Entrambi i laboratori, che hanno lo stesso nome e lavorano in continua sinergia, hanno quindi il fine di offrire a donne in momentaneo stato di difficoltà la possibilità di acquisire e sperimentarsi nei requisiti lavorativi. Un progetto nato e cresciuto con l'appoggio e lo stimolo dell'ente pubblico che si inserisce a pieno titolo nel "distretto di economia solidale" della Vallagarina.

A noi che abbiamo ascoltato i loro interventi ben più articolati di quanto qui riportato è rimasto un sentimento di sincera gratitudine verso questi due operatori che stanno facendo grandi cose per donne e ragazze che si trovano in momentanea difficoltà.

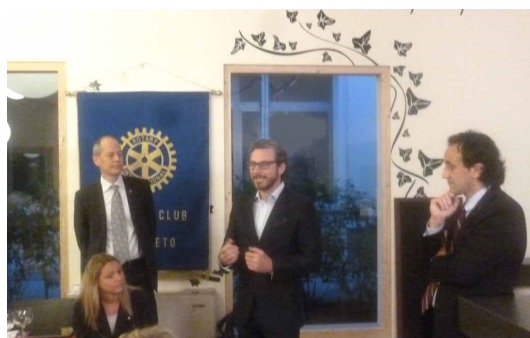
I due Andrea (Gentilini e Silli) giovani padri e mariti si stanno dedicando con passione ad attività che non possono non essere fortemente apprezzate dal un Club service come il Rotary.

A loro è andato tutto il plauso possibile e gli auguri di poter continuare negli anni.

La conviviale è andata avanti con la "spillatura" dei nuovi soci e, autentica quanto simpatica novità, l'autopresentazione di ciascun rotariano presente.

Filippo Tranquillini

RASSEGNA FOTOGRAFICA RIUNIONE DEL 18.05.2015



“Il mondo cambia e noi dobbiamo cambiare con esso” - Paul Harris, 1935

13 MAGGIO MOSTRA DI ARTE MODERNA PRESSO L'EX MULINO COSTA

Mercoledì 13 maggio alcuni di noi sono intervenuti alla mostra di arte contemporanea delle opere di Arcangelo Irpino presso l'ex molino Costa organizzata dalla Galleria Poli Art Opificio delle idee. All'incontro ha partecipato il critico d'arte e scrittore Leonardo Conti di Bologna il quale ha tenuto un'interessantissima vera e propria lezione sull'arte contemporanea. Parlando del concetto di contemporaneo Conti dice che bisognerebbe pensare a qualche cosa che si oppone al presente, qualcosa che crea con il presente una discontinuità. Se interpretiamo il tempo come una linea con passato, presente e futuro, noi possiamo farci trascinare da questo tempo oppure porci delle domande senza aderire alla linea del tempo a cui stiamo facendo riferimento, creando appunto una discontinuità. Il concetto di arte di cui vorrebbe parlare Conti non è quello dell'arte che serve per arredare bensì quello dell'arte che, quando è grande, agisce sul nostro modo di comportarci. Per dare una definizione di contemporaneo Conti parte da lontano e mette a confronto il concetto del tempo che abbiamo oggi, quello appunto della linea che parte con la nostra nascita e che tende all'infinito perché prende in considerazione anche ciò che viene dopo ed il concetto del tempo che avevano gli antichi che era "circolare". Teneva quindi ad un compimento dalla nascita alla morte richiamando quindi il concetto di destino. Il tempo tendeva al compimento, ad un termine e questo portava all'ansia di dover prevedere gli accadimenti, il futuro. Da qui l'esistenza degli oracoli e dei sapienti capaci di interpretare e sciogliere gli enigmi degli oracoli e quindi conoscere il destino. Tornando all'arte quando guardiamo un'opera vediamo quello che c'è raffigurato o vediamo un mondo diverso, qualche cosa che abbiamo dentro? Qualche cosa che dobbiamo interrogare come facevano gli antichi con l'oracolo? Questa può essere una proposta per leggere l'arte contemporanea, questa è la discontinuità di cui si parlava all'inizio del discorso. E quando ci chiediamo perché un'opera d'arte resta dobbiamo rispondere con un concetto filosofico e cioè che resta perché è contemporanea di tutti gli sguardi a venire. Ci sono opere di centinaia di anni fa che sono contemporanee perché condizionano i nostri comportamenti, perché ci mettono in discussione. Nel solco di questo discorso dell'arte contemporanea e del concetto della discontinuità analizza quattro opere. Una espressione del movimento "cinetico", una fotografica concettuale, una relativa al movimento monocromo relazionale e una pittura. La prima relativa al movimento cinetico, movimento internazionale nato negli anni cinquanta che pensa di inserire il tempo nell'opera d'arte. Dell'opera bisogna farne parte e non contemplarla. Per capirne le potenzialità devo muovermi e non contemplarla solamente. Devo appunto attivare la mia cinetica. La seconda opera che analizziamo è una fotografia nella quale viene eseguito un fotomontaggio con il quale l'autore inserisce sul volto di Obama i propri occhi ed il proprio naso. Noi però guardandolo diciamo che si tratta di Obama perché descriviamo non quello che vediamo ma quello che immaginiamo. Vediamo, insomma, il ritratto delle nostre aspirazioni. Proiettiamo il nostro desiderio di essere Obama. E' il nostro narcisismo che emerge, non vediamo né l'autore né il soggetto ma vediamo noi stessi. In quel momento abbiamo creato quella discontinuità dell'opera contemporanea. Per quanto riguarda l'opera monocromatica bisogna dire che un unico colore produce in effetti una censura. Rappresenta il grado zero della pittura.

Filippo Tranquillini

GITA A SAN BENEDETTO PO

Poiché non abbiamo ancora pensato ad un bollettino a puntate per raccontare di una settimana Rotary full immersion, mercoledì visita alla mostra di arte moderna con la presenza del critico Prof. Leonardo Conti di Bologna presso l'ex mulino Costa, gita di sabato a San Benedetto Po e gita di domenica a Illasi con i Rotariani Camperisti, dovrò essere molto sintetico.

Presenti: Ambrosini e signora, Anichini e signora, Baldessarini e signora, Barcelli e signora, Baroni e signora, Battocchi, Dorigotti e signora, Piccoli e signora figlio e nuora nonché coniugi Depetris, Carollo e signora, Frisinghelli e signora, Gabrielli e signora, Giordani e signora, Giovannelli e signora, Marega e signora, Michelini e signora, Morandi e marito, Tranquillini, Vergara e signora, Wolf, signora due figlie e nipote.

Ruolino di marcia molto fitto ma molto ben organizzato dall'amico Alessandro Piccoli che non ha lasciato nulla al caso con grande soddisfazione dei partecipanti. Tutto si è svolto all'insegna dell'allegria, dell'amicizia e di una certa novità per una gita Rotariana. Infatti le belle realtà visitate non erano quelle storiche e architettoniche ma anche quelle tecniche e produttive dei giorni nostri quali la "Riseria Corte Facchina Piccola" e l'azienda casearia "Forte d'Attila". In entrambe le visite alle strutture produttive abbiamo avuto spiegazioni sui vari processi di lavorazione e la possibilità di fare acquisti di prodotti autentici e genuini. L'Abbazia Polirone ed il Monastero meritano un'attenta visita. Il Polirone (nome che deriva dall'unione del nome dei due fiumi il Po' ed il Lirone) fu prediletto da Matilde di Canossa che ivi venne anche sepolta nel 1115. Quest'anno ricorre inoltre il IX centenario della morte. Da vedere il portale scolpito testimonianza archeologica che riporta alle origini della fondazione monastica benedettina. La chiesa monastica ha subito varie trasformazioni architettoniche successive alla fondazione ad opera di Tedaldo di Canossa, nonno di Matilde. Quella in epoca cluniacense, quella di epoca gotica e quella rinascimentale del famoso architetto Giulio Romano. Il coro ligneo è composto da una doppia fila di stalli intagliati dal celebre artista bresciano Giovanni Maria Piantavigna tra il 1550 ed il 1555. In questo luogo i monaci si riunivano sette volte al giorno per pregare.

La sagrestia rinnovata dall'architetto Giulio Romano presenta le forme armoniose dell'arte del Cinquecento. Digni di attenzione gli armadi preziosamente intagliati dallo stesso artista Piantavigna. Il chiostro di San Simeone è il più bello dei chiostri esistenti decorato con scene della vita del Santo. Era il chiostro della clausura monastica. La visita ha portato inoltre alla visita della Tomba di Matilde, dove è collocato il sarcofago di alabastro con sopra il quadro di Orazio Farinati "Matilde a cavallo" il ritratto più famoso della Signora di Canossa, alla sala del Capitolo centro direttivo di cenobio, allo scriptorium dove i monaci trascrivevano i testi liturgici.

La conviviale ancor più allegra si è tenuta presso il ristorante Vecchio Cornione in Mirasole di San Benedetto Po dove abbiamo gustato la cucina tipica mantovana nonché dell'ottimo lambrusco. Pomeriggio altrettanto intenso con la visita alle due realtà produttive, riso e prodotti caseari, con relative robuste degustazioni e approvvigionamento di prodotti tipici. Rientro puntuale con arrivo allo stadio Quercia alle 19 e 20. E' andato tutto benissimo grazie all'organizzazione di Alessandro che ha scelto luoghi ed itinerari davvero belli ed interessanti.

Raduno Camperisti ad Illasi.

Le belle fatiche della gita a San Benedetto Po non hanno impedito, a me ed Alessandro Piccoli accompagnati dalle nostre Cinzia e Laura, di partecipare, purtroppo solo domenica, al raduno dei Camperisti Rotariani nella sorprendente Valle Illasi nel veronese. Favoriti da una giornata come poche negli ultimi periodi con sole splendente e caldo in un cielo terso, accarezzati da una brezza meravigliosa e avvolti da una splendida luce abbiamo abbracciato gli amici Camperisti capitanati da Alessandro Robino. Con loro abbiamo visitato, in compagnia del proprietario il conte Sagramoso, la villa Sagramoso Perez Pompei, residenza estiva della omonima famiglia. Si tratta di una splendida villa del 1700, molto ben conservata e immersa in un parco secolare e vigneto molto estesi e ottimamente curati. Dalla villa ci siamo poi trasferiti alle cantine Trabucchi fondate nel 1924 dai genitori del noto prof. avv. Trabucchi ordinario di diritto civile all'Università degli studi di Padova autore della notissima collana di diritto civile. La cantina Trabucchi produce, con metodo rigorosamente biologico, vini di alta qualità come l'amarone, il valpolicella superiore ed il recioto.

La cantina originaria, in splendida posizione collinare, circondata da vigneti e uliveti, è stata allargata con un avveniristico fabbricato interrato su tre piani, uno per le barrique, uno per la spremitura ed appassimento dell'uva ed una per la lavorazione del vino. All'interno della cantina ci sono degli eleganti e ben arredati locali in uno dei quali abbiamo potuto degustare delle bottiglie prodotte in un crescendo di gusto, qualità e gradazione che ha elevato il già alto morale dei partecipanti. Terminata la degustazione e l'acquisto dei prodotti ci siamo trasferiti, salendo per una strada immersa negli ulivi, al ristorante dove si è svolta la parte ufficiale dell'incontro alla presenza di due grandi amici Camperisti il PDG Cristanelli Alberto e l'assistente del Governatore Giuliano Cecovini per il Trentino Cristanelli Vittorio. In quella cornice ci è sembrato giusto ricordare Alberto Prevost-Rusca, recentemente scomparso, affezionato, entusiasta partecipante dei nostri raduni fino all'ultimo dell'anno scorso a Vicenza assieme alla moglie Luisa ed alla nipotina. Grazie Alberto.

Per noi arrivederci, IMMANCABILMENTE, all'anno prossimo. E un anno passa in fretta!

Filippo Tranquillini

RASSEGNA FOTOGRAFICA 16.05.2015



“Il mondo cambia e noi dobbiamo cambiare con esso” - Paul Harris, 1935

24 MAGGIO - INTERCLUB A CAMPOGROSSO DI VALLARSA

Domenica 24 maggio 1915 fu il primo giorno della prima Guerra Mondiale ed i nostri territori alpini diventarono teatro di uno scontro incredibilmente cruento.

A 100 anni di distanza, negli stessi luoghi, si celebra l'anniversario con iniziative di rievocazione e di amicizia fra le genti, un tempo schierate su fronti nemici.

In quest'ottica, come già più volte preannunciato, siamo tutti invitati, con le nostre famiglie ed i nostri amici, a partecipare ad un importante evento organizzato in maniera splendida dal presidente del Rotary Club Valle dell'Agno, Denis Prebianca.

13 Club Rotary delle Province di Trento e di Vicenza si incontreranno a Campogrosso di Vallarsa per vivere insieme una giornata molto ricca di suggestioni, amicizia ed emozioni.

Trovate di seguito il programma della giornata che vede durante la mattinata la visita al Campo Italiano ed Austroungarico e la Santa Messa, poi un pranzo conviviale alla Malga di Campogrosso e nel pomeriggio la rievocazione storica dell'inizio

delle ostilità con molti figuranti in divisa originale dell'epoca.

E' importante che mandate SUBITO un messaggio di conferma della vostra partecipazione tramite sms al nostro prefetto Andrea Gentilini. Vi chiedo di specificare anche in quanti verrete ed il numero di targa della macchina perché richiediamo il pass che ci consente di percorrere i 6 km della strada da Passo Pian delle Fugazze fino al piazzale della Malga di Campogrosso.

Ci troviamo al piazzale dello Stadio Quercia alle ore 9,00 così possiamo ridurre il numero delle auto. Venite con un abbigliamento adeguato all'altitudine di 1.460 m slm, anche se le previsioni del tempo ci fanno sperare in una bellissima giornata.

E' prevista una affluenza molto importante e sono certo che anche il Club di Rovereto farà onore a questo straordinario evento (mi sono impegnato ad avere almeno 20 partecipanti da Rovereto, ma sono sicuro che riusciremo anche ad essere di più, vero?)

Date subito la vostra adesione al Prefetto.

T
E
R
R
A
S
T
O
R
I
A
M
E
M
O
R
I
A



...col moschetto e il tricolor...

PROGRAMMA
Domenica 24 Maggio 2015

Ore 5.30 All'Alba del 24 maggio
VALLARSA e CAMPOGROSSO
ALZABANDIERA D'EUROPA

Ore 8.30 - 9.30 Registrazione partecipanti

Ore 8.30 - 12.00 CAMPOGROSSO
Visite Guidate a Gruppi al Campo
Italiano ed Austroungarico

Ore 11.30 CAMPOGROSSO - Malga
Santa Messa celebrata dal
Cappelano Militare
Ezio Busato R.C. Vicenza

Ore 12.30 Saluto alle Bandiere
CONVIVIALE
presso la Malga di Campogrosso

Ore 14.00 - 15.30 CAMPOGROSSO
RIEVOCAZIONE STORICA:
Inizio delle Ostilità

Per accedere a
CAMPOGROSSO
Recoaro Terme (VI)

La viabilità sarà bloccata
dalle ore 7.00 alle ore 18.00
Per chi non avesse già provveduto
a richiedere i PASS per accedere al sito
al Rotary Club Valle dell'Agno
potrà arrivare a piedi da località
Guardia di Campogrosso nel
Comune di Recoaro Terme e da
località Pian delle Fugazze
nel Comune di Vallarsa.
Saranno comunque
in servizio dei pulmini
per i rotariani

*Fate tutti
il vostro dovere!*

L'iniziativa è in collaborazione con i Rotary Club di:
Valle dell'Agno, Rovereto, Arzignano, Asiago Altopiano dei sette Comuni,
Bassano del Grappa, Bassano del Grappa Castelli, Schio Thiene, Trentino Nord, Trento,
Vicenza, Vicenza Berici, Vicenza Palladio, Vienza Nord Sandrigo

INTERCLUB 24 Maggio 2015
RIEVOCAZIONI STORICHE
Recoaro Terme CAMPOGROSSO Vallarsa

G. MODIANO & C. - MILANO



"Il mondo cambia e noi dobbiamo cambiare con esso" - Paul Harris, 1935

MOSTRA: NOI, PROFUGHI CENT'ANNI FA

NOI, PROFUGHI CENT'ANNI FA.

*Sguardi ravvicinati sugli sfollati da Rovereto e dintorni
durante la prima Guerra Mondiale.*



Donne in cucina

23-31 maggio 2015

lun-sab 17:30/19:30
domenica 10:00/12:30

Rotary Club Rovereto
via Carducci, Rovereto



LABORATORIO
DI STORIA
DI ROVERETO

Cari Soci,
ricorrendo il 25 maggio il 100° anniversario dell'entrata in guerra dell'Italia contro l'Impero Austro-Ungarico, il Rotary Club Rovereto ha ritenuto di ricordare in maniera speciale l'esodo forzato che subirono circa 70-75.000 trentini, fra cui molti di Rovereto e Vallagarina, portati in vagoni in località dell'Austria, della Boemia e della Moravia, sistemati in baraccopoli o, i più fortunati in genere, presso aziende agricole o industriali per sostituire gli uomini mandati in guerra ormai dal luglio 1914.

Le condizioni furono in genere pessime: denutrizione, malattie (elevatissima la mortalità infantile), condizioni igieniche e ambientali cattive. Il ritorno poi, a guerra finita, fece trovare ai profughi le proprie case e i paesi danneggiati se non distrutti e la ripresa, pur aiutata dall'Italia, fu difficile e impegnativa.

A questo dramma abbiamo dedicato una mostra fotografica, con la preziosa, competente collaborazione del Laboratorio di storia di Rovereto, e specificamente del prof. Diego Leoni.

La mostra che abbiamo intitolato "Noi, profughi cent'anni fa" verrà inaugurata

sabato 23 maggio 2015 alle ore 18.00

presso la sede del Rotary Club Rovereto in Via Carducci n. 13

Il programma prevede:

- saluto del presidente del Rotary Club Rovereto, Dott. Marco Gabrielli;
- presentazione e visita della mostra, prof. Diego Leoni e arch. Ruffo Wolf;
- brindisi finale.

Invito vivamente tutti i soci, con consorti e familiari ad essere presenti a questo momento, occasione importante per presentare alla città la nostra sede e un'iniziativa di sicuro interesse.

Con amichevoli saluti rotariani.

IL PRESIDENTE
(Marco Gabrielli)

"Il mondo cambia e noi dobbiamo cambiare con esso" - Paul Harris, 1935

INCONTRO CON IL ROTARY CLUB LE GRIGNE DI LECCO

Domenica 24 maggio è data di concomitanti impegni; chi non fosse impegnato nella cerimonia di Campogrosso, è cortesemente invitato ad voler passare brevemente in sede alle ore 17 circa per un saluto ufficiale del Club agli amici del Club Le Grigne di Lecco in visita alla ns. città nella celebrazione del Centenario con visite varie.

Vi sarà un reciproco breve saluto, scambio di labaretti, e stuzzichini di metà pomeriggio.

Dovremmo vedere una rappresentanza un pò nutrita di amici e rivolgo quindi una calorosa preghiera ed invito.

Giampaolo Ferrari

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Sabato 23/5/2015 ore 18,00 in sede:

Inaugurazione della mostra fotografica sul tema NOI, PROFUGHI DI CENT'ANNI FA - Seguirà brindisi.

La mostra rimarrà aperta fino a domenica 31 maggio con il seguente orario:
domenica ore 10.00-12.30 da lunedì a sabato ore 17.30-19.30 .

Invitiamo tutti i soci ad essere presenti nei momenti di apertura.

Domenica 24/5/2015:

- Partecipazione all'iniziativa interclub con RC Valle dell'Agno sulla Grande Guerra a Campogrosso ;
- Ad ore 17.00 breve incontro di saluto e scambio omaggi con il Club Le Grigne di Lecco in sede;

Qualche stuzzichino per i presenti

Lunedì 25/5/2015 NO ROTARY;

Libero incontro in sede per un piacevole scambio di idee

Lunedì 08/6/2015 ore 20.00 - Ristorante 3 Chiavi di Isera:

Consegna "Premio Rotary Rovereto 2015"

5 PER MILLE ALLA ROTARY ONLUS DISTRETTUALE (COD. 93150290232)

Si avvicina il momento della dichiarazione annuale dei redditi, ed è quindi questo il momento per sottoscrivere il maggior numero possibile di adesioni alla nostra Rotary Onlus /Distretto 2060. E' indispensabile la TUA ADESIONE !!!

Ritaglia il talloncino con il Codice Fiscale della ONLUS e tienilo nel tuo portafoglio fino al giorno della sottoscrizione della tua dichiarazione dei redditi.

ROTARY ONLUS / DISTRETTO 2060: Cod Fisc. 93150290232

"Il mondo cambia e noi dobbiamo cambiare con esso" - Paul Harris, 1935

CONSIGLIO DIRETTIVO Annata 2014/2015

Presidente: Marco Gabrielli

Segretario: Filippo Tranquillini

Segretario esecutivo: Giampaolo Ferrari

Vice Presidente: Filippo Tranquillini

Past Presidente:

Tesoriere: Giorgio Giovanelli

Prefetto: Andrea Gentilini

Consiglieri: Sergio Matuella, Alberto Gasperi, Mirto Benoni, Ruffo Wolf, Renzo Michelini, Giovanna Sirotti, Edoardo Prevost Rusca

Commissione Sede: Presidente: Paolo Di Giusto; Claudio Dorigotti (assistente), Angelo Marsilli, Giuliano Baroni, Giuliano Polli, Andrea Gentilini, Franco Frisinghelli, Paolo Battocchi, Ruffo Wolf

Commissione Bollettino: Presidente: Stefano Boscherini

Maurizio Setti (assistente), Maurizio Scudiero, Roberto Ceola, Luca Filagrana, Giuliano Baroni, Giuseppe Belli, Gianni Anichini

Commissione Programmi: Presidente: Sergio Matuella; Marco Giordani (assistente), Domenico Catanzariti, Pierluigi Carollo, Silvio Malossini, Bruno Ambrosini, Massimo De Alessandri.

Commissione Azione Internazionale: Presidente: Rosario Barcelli; Franco Frisinghelli, Diego Tarlao, Giancarlo Piombino, Giulio Andreoli

Commissione Pubblico Interesse: Presidente: Geremia Gios

Renzo Michelini (assistente), Ruffo Wolf, Marco Zani, Giorgio Fiorini, Mario Marangoni, Claudio Cella, Alessandro Olivi

Commissione Ammissioni: Presidente: Giuseppe Vergara; Giulio Prosser (assistente), Claudio Dorigotti, Giuseppe Belli, Paolo Marega

Responsab. Informatico: Edoardo Prevost Rusca

Commissioni Giovani: Presidente: Mirto Benoni; Filippo Tranquillini (assistente), Marco Poma, Edoardo Prevost Rusca, Laura Scaffi

Rapporti con Distretto: Filippo Tranquillini

Rotary Foundation: Bruno Ambrosini

PRESENZE

Ambrosini e signora, Anichini e signora, Baldessarini e signora, Barcelli e signora, Baroni e signora, Belli, Benoni, Carollo e signora, Cella e signora, Ceola e signora, Conzatti, Costa, Di Giusto e signora, Dorigotti e signora, Ferrari e signora, Filagrana, Fiorini, Frisinghelli e signora, Gabrielli e signora, Gasperi, Gentilini, Giordani, Marega, Marsilli e signora, Matuella e signora, Michelini e signora, Molinari e signora, Morandi e marito, Piccoli, Polli, Poma, Prevost- Rusca, Scudiero, Silli e compagno, Taddei e signora, Tranquillini, Vergara e signora.

I nuovi 4 soci ammessi: Sacco Martina con i due genitori, Dorighelli Emiliano, Bruschetti Daniele, Pizzini Stefano.

Ospiti: Aita Teresa presidente Inner Wheel Rovereto, Marangoni Elena Presidente Rotaract Rovereto-Riva del Garda, il Governatore nominato annata 2016/2017 Alberto Palmieri di Verona, sig.ra Giovanelli.

Presenze del 13/05

Michelini, Baldessarini con signora, Tranquillini con signora, Gabrielli con signora, Baroni con signora, Molinari, Marsilli.

Presenze esterne: Prevost Rusca il 16/17 maggio 2015 a Asolo per conto del Distretto Rotary 2060 a Seminario Informativo Dirigenti Eletti Rotaract

MEDIA: 65 %

Per un accesso al sito web del Rotary Club di Rovereto è sufficiente cliccare direttamente sul link sotto riportato:

<http://rovereto.rotary2060.eu>

L'indirizzo e-mail del Rotary Club di Rovereto è il seguente: rcrovereto@rotary2060.eu